



REGOLAMENTO
DIDATTICO
CORSI DI LAUREA
a.a. 2010 ó 2011

Aggiornato al 06 NOVEMBRE 2010

NB: Il presente regolamento sarà suscettibile di variazioni nel corso dell'anno accademico e, inoltre, altre comunicazioni potranno essere diffuse tramite affissione nelle Bacheche presso la ns. sede oppure visitando le pagine web :

<http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1599/Default.aspx>

<http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1217/Default.aspx>

Si ricorda che è precisa responsabilità dello studente conoscere il Regolamento stesso.

SOMMARIO

Informazioni generali	Pag. 3
Durata dei corsi	Pag. 5
Iscrizione	Pag. 6
Tasse	Pag. 6
Riconoscimento e convalida crediti	Pag. 7
Frequenza	Pag. 8
Studenti lavoratori	Pag. 8
Durata semestri	Pag. 9
Sessione d'esami	Pag. 9
Iscrizione agli esami	Pag. 9
Propedeuticità esami	Pag. 11
Tirocinio professionale	Pag. 12
Esame di laurea	Pag. 14
Regolamento per il calcolo del voto medio con il quale lo studente si presenta all'esame di laurea	Pag. 17
Socrates ed Erasmus	Pag. 19
Borse di studio	Pag. 20
Trasferimento da altra Università	Pag. 20
Trasferimento ad altra Università	Pag. 20
Sospensione di carriera	Pag. 21
Interruzione temporanea degli studi	Pag. 22
Iscrizione corsi singoli	Pag. 22
Rinuncia agli studi	Pag. 23
Norme comportamentali	Pag. 23

REGOLAMENTO DIDATTICO

La riforma degli studi universitari, avviata dal D.M. n. 509/99 ed entrata in vigore nell'a .a. 2001-2002, è stata ulteriormente modificata con il D.M. 270/04, che ha introdotto novità sulla classificazione e ridefinizione delle classi di laurea e sulla ridenominazione dei titoli conferiti.

I corsi di laurea triennale diventano corsi di laurea; i corsi di laurea specialistica diventano corsi di laurea magistrale a cui c'è accesso autonomo dal percorso formativo precedente, in quanto costituita su 120 CFU; inoltre sono mutati i requisiti di accesso ed è aumentato il numero dei crediti formativi universitari (CFU) previsti per ogni insegnamento mentre è diminuito il numero degli esami da sostenere: per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti formativi (CFU) distribuiti in un massimo di 20 esami; per conseguire la laurea magistrale lo studente deve avere acquisito 120 crediti formativi (CFU), distribuiti in un massimo di 12 esami.

I titoli rilasciati sono:

Laurea (L);

Laurea magistrale (LM).

Alla conclusione degli studi, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

I titoli conseguiti al termine dei corsi di studio dello stesso livello, appartenenti alla stessa classe, hanno identico valore legale.

CLASSE DI APPARTENENZA DEI CORSI DI STUDIO - AMBITO DISCIPLINARE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Come per il DM 509/99 anche per il DM 270/04 i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale sono raggruppati in **Classi di appartenenza**. Le classi hanno cambiato denominazione e numerazione: ora sono 43 per i corsi di laurea e 94 per i corsi di laurea magistrale.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi definiti negli ordinamenti didattici di ogni corso di laurea, le **Attività formative (TAF)** indispensabili sono raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di **base (TAF A)**;

attività formative in uno o più ambiti disciplinari **caratterizzanti** la classe di appartenenza del corso **(TAF B)**.

Inoltre i corsi di studio prevedono:

attività formative autonomamente **scelte dallo studente** purché coerenti con il progetto formativo (**TAF D**);

attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** a quelli di base e caratterizzanti (**TAF C**);

attività formative relative alla preparazione della **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una **lingua straniera** (**TAF E**);

attività formative, volte ad acquisire **ulteriori conoscenze** linguistiche, informatiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini formativi e di orientamento (**TAF F**).

L'Ambito disciplinare è l'insieme di materie culturalmente e professionalmente affini.

Il Settore scientifico-disciplinare (SSD) è un raggruppamento di discipline in base a criteri di omogeneità didattica e scientifica. Il settore scientifico ó disciplinare di ogni disciplina è stabilito da decreti ministeriali.

Il Credito formativo universitario (CFU) misura la quantità del lavoro intrapreso dallo studente per acquisire conoscenze o abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

Per carico di lavoro si intende la somma delle ore che lo studente trascorre nell'attività di studio assistito (lezioni frontali, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, tirocini, ecc.) e nell'attività di studio individuale (autoapprendimento).

Per ogni **25 ore** di lavoro (sia assistito sia individuale) viene attribuito **1 credito**.

Art. 1

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del no ó profit (Classe L ó 39)

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale e del no- profit occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea. È inoltre richiesta adeguata cultura generale, in special modo umanistica; conoscenza dei

processi storici e sociali contemporanei; capacità di analisi e pensiero critico; capacità espressive, propositive e di relazione in gruppo. Il Regolamento Didattico del Corso di studio determina altresì le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e specifica eventuali obblighi formativi aggiuntivi ove la verifica non sia positiva.

Corso di Laurea in Programmazione e gestione delle politiche e dei Servizi Sociali (Classe LM ó 87)

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Può presentare domanda per l'accesso alla laurea magistrale lo studente che abbia conseguito:

- Il diploma universitario in servizio sociale (ai sensi della legge 1/2002 e successive interpretazioni);
- La laurea triennale Cl. 6 (ex DM 509/99)
- La laurea triennale Cl. 39 (ex DM 270/04)

altre lauree purché nei crediti conseguiti vi siano non meno di 60 CFU nei settori MPSI/01, MPSI/04, MPSI/05, MPSI/06, MPSI/07, IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, da SPS/01 a SPS/11.

Art. 2 - Durata dei corsi di laurea

La durata del Corso di Laurea triennale (**L**) è di tre anni, durante i quali lo studente deve acquisire **180 CFU**. La Facoltà stabilisce il valore dei CFU di ogni disciplina, modulo, attività pratica, tirocinio, laboratorio. La quantità di CFU annui è convenzionalmente fissata in 60.

Lo studente, a norma dell'art. 46 dello Statuto della Lumsa, dovrà acquisire i crediti relativi alle discipline teologiche, determinati in 6 crediti, distribuiti in due annualità. I CFU vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

La durata normale del corso di laurea specialistica/magistrale (**LS/LM**) è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della **LS** lo studente deve aver conseguito **300 CFU**, ivi compresi quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al corso.

Per il conseguimento della **LM** lo studente deve aver conseguito **120 CFU**, ivi compresi quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al corso. Lo studente, a norma dell'art. 47 dello Statuto della Lumsa, dovrà acquisire i crediti relativi alle discipline teologiche, determinati in 6 crediti. I CFU vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o con altra forma di verifica del profitto.

Art. 3 - Iscrizione

Le iscrizioni scadono giorno **8 ottobre 2010**.

Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2009 ó 2010 al primo anno del corso di Laurea in **Scienze del Servizio sociale e del No ó Profit** per ottenere nell'a.a. 2010 ó 2011 l'iscrizione al secondo anno di corso devono acquisire entro la sessione autunnale di esami, ottobre 2010 (**proroga fino al 26 febbraio 2011**), un numero minimo di crediti non inferiore a **20**; in caso contrario lo studente dovrà rivolgersi alla Segreteria studenti per valutare la possibilità di effettuare un passaggio a nuovo ordinamento in quanto ripetente (ex DM 270/04).

Gli studenti iscritti nell'a.a. 2009 ó 2010 al secondo anno del corso del Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale e del No ó Profit per ottenere nell'a.a. 2010 ó 2011 l'iscrizione al terzo anno di corso devono acquisire entro la sessione autunnale di esami, ottobre 2010 (**proroga fino al 26 febbraio 2011**), un numero minimo di crediti non inferiore a **80**; in caso contrario lo studente sarà iscritto al secondo anno ripetente.

Gli studenti iscritti nell'a.a. 2009 ó 2010 al primo anno del Corso di Laurea specialistica in **Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali** per ottenere l'iscrizione nell'a.a. 2010 ó 2011 al secondo anno di corso devono acquisire entro la sessione autunnale, ottobre 2010 (**proroga fino al 26 febbraio 2011**), un numero minimo di crediti non inferiore a **30**; in caso contrario lo studente dovrà rivolgersi alla Segreteria studenti per valutare la possibilità di effettuare un passaggio a nuovo ordinamento (ex DM 270/04).

Art. 4 ó Tasse

I pagamenti da effettuare per essere regolarmente iscritti riguardano due voci: le tasse e i contributi da versare alla Lumsa e la tassa regionale per il diritto allo studio da versare alla Regione Lazio per la laurea magistrale, alla Regione Puglia per la laurea triennale.

Per gli importi e le modalità di pagamento consultare i relativi prospetti alla pagina web :

<http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1599/Default.aspx> .

La rateazione è soltanto un'agevolazione concessa allo studente; pertanto l'eventuale rinuncia agli studi non esonera dal pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi anche al fine di ottenere la restituzione dei documenti depositati all'atto dell'iscrizione.

Il ritardato pagamento delle rate di tasse e contributi comporta l'applicazione di un'indennità di mora secondo le modalità espresse nei rispettivi prospetti.

Il regolare pagamento di tasse e contributi è condizione necessaria per essere ammessi agli esami e per ottenere la registrazione in carriera degli esami sostenuti dallo studente, pena l'invalidità degli esami stessi.

Gli studenti dovranno consegnare in segreteria, **subito dopo l'avvenuto pagamento**, attestazione dei versamenti effettuati per permetterne la registrazione.

Gli studenti **con invalidità pari o superiore al 66%**, che presenteranno certificazione rilasciata dalla competente Commissione Medica dell'ASL locale e copia della dichiarazione dei redditi, saranno esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dal pagamento dell'ultima rata tasse e contributi Lumsa. Questa istanza andrà ripresentata ogni anno.

Gli studenti appartenenti a comunità religiose saranno esonerati dal pagamento dell'ultima rata tasse e contributi Lumsa.

Art. 5 ó Riconoscimento e convalida crediti

Gli studenti che volessero richiedere riconoscimento o convalida di attività formative già svolte devono presentare, **all'atto dell'immatricolazione e/o iscrizione** e, successivamente nei periodi indicati dalla Segreteria, apposita domanda al Comitato Tecnico Organizzativo (**C.T.O.**), accludendo le attestazioni che riguardano le stesse. Le domande presentate fuori dai termini verranno eventualmente esaminate nella successiva seduta del Comitato.

Si evidenzia che verranno prese in considerazione solo ed esclusivamente **attestazioni** di attività formative **svolte da Università oppure organizzate con la partecipazione e/o collaborazione di una Università italiana.**

Solo la convalida espressa dal C.T.O. permette l'effettivo conseguimento dei CFU nel piano di studi dello studente.

Il riconoscimento di attività i cui crediti eccedessero il limite di 180 definirà gli stessi come sovranumerari e i voti delle attività svolte non verranno computati ai fini del calcolo della media.

Gli studenti, già in possesso di un titolo di studio universitario, possono conseguire la Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del no ó profit con un'eventuale **abbreviazione** del corso di studi e la conseguente iscrizione ad anni successivi al primo (ex D.M. 509/99) sulla base del curriculum pregresso e previo superamento del test di ammissione.

Il Comitato Tecnico Organizzativo, riconoscendo almeno 50 CFU o almeno 100 CFU (comprensivi del riconoscimento di attività di laboratorio), permetterebbe l'iscrizione al secondo anno o al terzo anno.

Art. 6 ó Frequenza

E' fatto obbligo agli studenti di frequentare:

- a) **i 2/3 delle lezioni;**
- b) **i seminari ed i laboratori** organizzati dalla Facoltà per **i 2/3 delle ore complessive** (gli studenti lavoratori della laurea triennale almeno il 50%);
- c) i tirocini professionali e le visite guidate (per la laurea triennale).

Art. 7 - Studenti lavoratori

Gli studenti lavoratori regolarmente assunti, qualora lo ritenessero necessario, **dovranno all'inizio di ogni anno accademico** presentare presso la segreteria studenti la domanda di esonero dalle lezioni, per **l'anno accademico in corso o parte di esso**, corredata dall'ultima busta paga per i dipendenti, o da documentazione esaustiva per i liberi professionisti.

In questo modo potranno essere esonerati **totalmente o parzialmente** dalla frequenza delle **lezioni relative alle singole discipline**.

La domanda verrà esaminata successivamente dal Comitato Tecnico Organizzativo il cui giudizio è insindacabile e, fino a quando non verrà emessa la relativa delibera, lo studente è tenuto a frequentare le lezioni.

Gli studenti esonerati sono comunque invitati a contattare personalmente i docenti per la conoscenza degli stessi e per specificazioni particolari relative alle attività didattiche ed al programma d'esame.

E' fatto altresì obbligo di:

1. **frequentare almeno il 50%** delle ore di seminari e/o laboratori (per gli studenti della laurea triennale);
2. partecipare a tutte le visite guidate presso strutture convenzionate (per gli studenti del primo anno del primo livello).

In riferimento al tirocinio professionale, tutti gli studenti lavoratori, di ciascun anno di corso, dovranno partecipare ad un incontro, che si terrà indicativamente nel mese di novembre, per l'articolazione del loro percorso professionale. La partecipazione è obbligatoria.

Art. 8 ó Durata dei semestri

L'anno accademico risulta composto da due semestri la cui durata, per l'A.A. 2010-2011, è la seguente per entrambi i livelli:

primo semestre	4 ottobre - 22 gennaio
secondo semestre	28 febbraio - 28 maggio

Art. 9 ó Piano di studio

Lo studente è tenuto di norma a presentare e a seguire il piano di studio dell'anno accademico in cui si immatricola. Tale piano di studi può essere modificato in itinere dal Consiglio del Corso di Laurea.

Lo studente è tenuto a compilare il suo piano di studi on line all'inizio di ogni anno nel periodo compreso tra il giorno 1 Settembre e l'8 Ottobre.

Art. 10 ó Sessione d'esami

Per ogni anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie di esami. Sono sessioni ordinarie:

1. estiva (Giugno ó Luglio)
2. autunnale (Settembre ó Ottobre)
3. invernale (Febbraio)

Le sessioni autunnale ed invernale contemplano la presenza di due appelli, quella estiva di tre.

Ciascun appello è fissato ad almeno **10 giorni** dal successivo.

Le discipline impartite dai docenti della sede centrale prevedono **un appello** per sessione nella sede di Taranto.

Art. 11 ó Iscrizione agli esami

- **Per gli immatricolati fino al 2007/2008:**

Le iscrizioni agli esami devono essere effettuate personalmente su apposita lista, comprendente anche il numero di matricola, entro i tre giorni precedenti la data d'esame (entro i quattro giorni precedenti se è compresa la domenica). Il termine ultimo per le prenotazioni/cancellazioni è

fissato alle ore 12.00. Non si accettano rinunce di prenotazione agli esami successive al ritiro della lista.

- **Per gli immatricolati a partire dal 2008/2009:**

Le iscrizioni agli esami avvengono solo on line tramite prenotazione sul sistema informatico Esse3. Il codice utente e la password per accedere al sistema si ritirano in segreteria.

Non sono ammesse rinunce successive ai termini indicati on line.

Lo studente, qualora non intendesse più sostenere l'esame, dovrà personalmente darne comunicazione al docente il giorno stesso dell'esame.

È necessario, comunque, che tutti gli studenti si presentino, indipendentemente dall'ordine di prenotazione, all'ora d'inizio della seduta. In caso di assenza per motivi non giustificati, non si potrà sostenere l'esame nell'appello immediatamente successivo.

Lo statino va compilato a cura dello studente e consegnato personalmente in seduta d'esame.

Qualora l'esame non venga superato può essere ripetuto nella medesima sessione solo con il consenso da parte del docente.

Art. 12 ó Programmi d'esame

L'esame delle discipline annuali non può essere suddiviso in due moduli e deve essere sostenuto come unico al termine delle lezioni.

Gli studenti in corso, che ancora devono sostenere esami di anni precedenti hanno il diritto di portare il programma relativo all'anno accademico in cui hanno inserito la disciplina nel proprio piano di studi, previa comunicazione al docente a cui è affidato l'insegnamento.

Gli studenti fuori corso devono portare il loro vecchio programma, previo contatto con il docente cui è affidato l'insegnamento, per concordare la possibilità di mantenere il vecchio programma o di aggiornarlo.

Gli studenti che devono ancora sostenere l'esame di una disciplina non più impartita, devono presentare una domanda scritta indirizzata al Coordinatore delle Attività Accademiche e consegnata alla Segreteria Studenti per richiedere un appello straordinario.

Art. 13 ó Propedeuticità esami

Gli studenti sono tenuti a seguire i seguenti criteri di propedeuticità:

1° LIVELLO : PROPEDEUTICITÀ PER GLI IMMATRICOLATI FINO AL 2007/2008

ESAMI DA SOSTENERE		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO ED ELEMENTI DI DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	prima	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO ED ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA
PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO		PSICOLOGIA SOCIALE
SOCIOLOGIA GENERALE		SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I		METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II
POLITICA SOCIALE		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE		AVVIAMENTO AL TIROCINIO
<ul style="list-style-type: none"> • AVVIAMENTO AL TIROCINIO • METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I • POLITICA SOCIALE 	di	TIROCINIO I
<ul style="list-style-type: none"> • TIROCINIO I • METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II • ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI 		TIROCINIO II

1° LIVELLO : PROPEDEUTICITÀ PER GLI IMMATRICOLATI DAL 2008/2009

ESAMI DA SOSTENERE		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	prima	DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE
		DIRITTO PENALE
		DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
SOCIOLOGIA GENERALE	di	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA
		SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E DELLE MIGRAZIONI
POLITICA SOCIALE		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE	prima di	AVVIAMENTO AL TIROCINIO
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE		METODOLOGIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> • AVVIAMENTO AL TIROCINIO • METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE • POLITICA SOCIALE 		TIROCINIO I
<ul style="list-style-type: none"> • TIROCINIO I • METODOLOGIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE • ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI 		TIROCINIO II

Tali propedeuticità sono vincolanti anche per l'inizio del Tirocinio pratico di secondo e terzo anno.

Non ci sono propedeuticità per le discipline della laurea magistrale né per il primo anno della laurea triennale ex D.M. 270/04 attivata quest'anno.

Art. 14 - Orario di ricevimento

Ogni docente comunicherà all'inizio dell'anno accademico modalità e orario di ricevimento degli studenti. In ogni caso i docenti sono contattabili anche a mezzo posta elettronica e le relative e-mail sono consultabili all'indirizzo : <http://www.lumsa.it/LUMSA/site/816/Default.aspx>.

Art. 15 - Obiettivi generali del Tirocinio Professionale

Il Tirocinio Professionale è parte integrante del processo di formazione degli Assistenti Sociali in quanto offre l'opportunità di:

- sperimentare la teoria oggetto di studio, non solo quella strettamente professionale, ma di tutte le materie oggetto d'insegnamento e di apprendere i contenuti anche attraverso una rielaborazione critica di essi, possibile per gli studenti, solo dopo il loro riscontro nella realtà operativa;
- apprendere abilità professionali anche attraverso l'assunzione graduale del ruolo e delle funzioni proprie del Servizio Sociale, l'organizzazione e la programmazione del proprio lavoro, la documentazione delle attività svolte;
- affinare ed utilizzare ai fini professionali le proprie capacità ed attitudini personali, nel contesto interpersonale ed interdisciplinare in cui lo studente si trova inserito durante il tirocinio e con il quale si misura in quanto professionista in formazione.

Art. 16 - Articolazione del corso di studi e del tirocinio

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1500 ore, di cui almeno 500 ore di attività pratiche di tirocinio professionale, svolte sotto la guida della Coordinatrice, di un Tutor e la supervisione di un Assistente Sociale operante negli enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio.

Le attività di tirocinio, costitutive della formazione del Servizio Sociale, debbono essere svolte presso qualificati enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni. Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

La relazione e la griglia di valutazione del supervisore (timbrata e firmata su ciascun foglio) vanno consegnate prima dell'esame presso il Centro di Coordinamento, mentre la tesina di tirocinio presso la segreteria studenti almeno 20 giorni prima della data dell'esame.

Lo studente, inoltre, deve far controfirmare il **libretto di tirocinio** dalla Coordinatrice dei Tirocini e, successivamente, consegnarlo al tutor in sede d'esame debitamente compilato in tutte le sue parti.

La valutazione conclusiva verrà effettuata facendo riferimento al sistema ECTS (European Credit Transfer System).

ECTS ó scala valori europei

Valori	Definizione	
A	Eccellente	(30/30 e lode)
B	Molto buono	(30/30)
C	Buono	(27/30,28/30, 29/30)
D	Soddisfacente	(25/30,26/30)
E	Sufficiente	(18 ó 24/30)
F	Insufficiente	

Art. 17 ó Libretto e Documento di Riconoscimento Universitario

Gli studenti che si immatricolano riceveranno il D.R.U. (Documento di Riconoscimento Universitario) ed un libretto valevole per l'intero corso di studi, che deve essere aggiornato anno per anno dalla Segreteria che apporrà i timbri di controllo.

Lo studente che abbia smarrito o deteriorato il libretto o il D.R.U., deve richiedere il rilascio del duplicato presentando alla Segreteria:

1. domanda indirizzata al Rettore contenente oltre all'oggetto, le proprie generalità, l'indicazione del Corso di Laurea ed il numero di matricola;
2. una fotografia formato tessera;
3. versamento della tassa ó duplicato libretto (p 26,00);

4. denuncia di smarrimento presentata all'autorità di Pubblica Sicurezza.

Se deteriorato, il libretto o il D.R.U. va restituito all'atto della richiesta del duplicato. Lo studente è responsabile personalmente di eventuali alterazioni apportate a questi documenti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Docente o della Segreteria, fa perdere la validità del libretto e rende lo studente possibile di provvedimento disciplinare, e nei casi più gravi, di denuncia all'autorità giudiziaria.

Art. 18 - Esame di laurea

L'esame di Laurea, tendente ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato, consiste nella discussione di un elaborato scritto, su un argomento di natura teorico-applicativa.

Lo studente che intende sostenere esame di Laurea in una delle tre sessioni preposte, avrà l'obbligo di completare gli esami previsti dal piano di studi entro e non oltre il:

- 28 Febbraio 2011 per la sessione invernale;
- 30 Giugno 2011 per la sessione estiva;
- 30 Settembre 2011 per la sessione autunnale

a) Per il I livello la prova finale, ha il valore di 6 CFU per gli immatricolati fino al 2007/2008, di 4 CFU per gli immatricolati 2008/2009 e 2009/2010, di 6 CFU per quelli a partire dal 2010/2011.

Ai fini del conseguimento della Laurea triennale, non è prevista la preparazione di una tesi, ma di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche dei rispettivi piani di studio prescelti, in cui lo studente dimostri capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della Facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

1. una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
2. una nota di ricerca;
3. un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche o di tirocinio svolte;
4. un progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale.

Non è prevista la figura del docente correlatore.

Per la discussione dell'elaborato previsto per le lauree triennali non è possibile l'ausilio di supporti tecnici.

b) Norme per la redazione dell'elaborato finale.

L'elaborato finale dovrà essere redatto dallo studente in modo standardizzato:

- **dimensioni**: tra 20 e 30 pagine di max 30 righe per la laurea triennale;
tra 80 e 120 pagine di max 30 righe per la laurea magistrale.
ciascuna riga di 65/70 caratteri di tipo Times New Roman, corpo 12, interlinea doppia,
- **margini** di 3 cm per lato;
- **copertina** cartonata verde scuro per il primo livello e rossa per il secondo;
- **sul frontespizio** devono essere indicati i dati principali: Università Lumsa Facoltà di Scienze della formazione; Corso di laurea in ; titolo della relazione finale; nominativo dello studente; nominativo del docente relatore; sessione ed anno accademico.

Il docente relatore dovrà verificare la conformità della relazione finale alle regole suddette.

c) Prova finale e votazione

La relazione verrà esposta e discussa, in periodi fissati dalla Facoltà, davanti a una commissione nominata dal Preside o dal suo delegato per le sedi decentrate.

La Commissione, tenuto conto dei voti di profitto conseguiti dallo studente e attribuito il punteggio all'elaborato, determinerà la valutazione di laurea in centodecimi, con eventuale lode.

Per la laurea triennale il punteggio che la Commissione potrà attribuire all'elaborato andrà da 0 a 5 punti:

- 0 e 1 indicheranno che l'elaborato è sufficiente;
- 2 e 3 che l'elaborato è buono;
- 4 e 5 che l'elaborato è ottimo.

Per la laurea specialistica/magistrale il punteggio che la Commissione potrà attribuire all'elaborato andrà da 0 a 7 punti:

- 0 e 1 indicheranno che l'elaborato è sufficiente;
- 2 e 3 che l'elaborato è buono;
- 4 e 5 che l'elaborato è molto buono;
- 6 e 7 che l'elaborato è ottimo.

d) Deposito dell'argomento dell'elaborato finale.

L'argomento della relazione o della tesi deve essere depositato in segreteria studenti redatto su apposito modulo da ritirare presso la stessa segreteria studenti.

E' anche disponibile online:

http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1264/Default.aspx/MODULO_ASSEGNAZIONE_TESI.pdf

Il modulo deve essere consegnato, in duplice copia e **già firmato dal relatore**, alla segreteria studenti entro il:

- 31 marzo 2011 per la sessione estiva;
- 30 luglio 2011 per la sessione autunnale;
- 31 ottobre 2011 per la sessione invernale

Le scadenze sono tassative, pena l'esclusione dalla sessione di Laurea.

e) Presentazione della domanda di laurea

La domanda di laurea, in bollo, va presentata alla segreteria studenti entro i termini fissati dal calendario accademico. Non vengono accettate domande consegnate fuori termine.

Il modulo è anche disponibile on - line:

http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1264/Default.aspx/DOMANDA_TESI_DI_LAUREA.pdf

Coloro che, pur avendo presentato domanda di laurea, intendono rimandare ad altra sessione la discussione dell'elaborato, devono darne comunicazione alla segreteria studenti per iscritto e rinnovare nei tempi stabiliti la domanda in bollo per la sessione successiva.

f) Consegna dell'elaborato finale in segreteria studenti

Lo studente deve consegnare alla segreteria studenti **3 copie** della relazione (per la laurea triennale), **4 copie** (per la laurea specialistica/magistrale), già rilegate e firmate dal docente relatore oltre che dal candidato stesso, entro le date sotto riportate:

- 28 Febbraio 2011 per la sessione invernale;
- 30 Giugno 2011 per la sessione estiva;
- 20 Settembre 2011 per la sessione autunnale.

Sul frontespizio il titolo della tesi dovrà essere riportato anche in inglese.

La segreteria studenti apporrà su ciascuna copia il timbro del protocollo.

I laureandi dovranno, inoltre, consegnare 2 CD-ROM sui quali risulti riprodotta la relazione stessa, di cui una copia al relatore e l'altra alla segreteria (sui cd-rom vanno riportati il logo dell'università ed altre informazioni relative al corso di laurea, allo studente e al relatore, come riportato alla pagina http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1217/Default.aspx/TESI_CD-ROM.pdf).

Gli **immatricolati entro l'a.a. 2007/2008** dovranno compilare il **questionario Almalaurea** collegandosi al sito www.almalaurea.it (opzione Laureandi e successivamente opzione Registrazione) seguire il link relativo agli studenti iscritti alle sedi LUMSA di Palermo S. Silvia e Taranto e poi

consegnare in segreteria **la stampa della ricevuta** della compilazione, contestualmente alle copie degli elaborati

Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2008 ó 2009 e inseriti nel Sistema ESSE 3 **dovranno** invece **compilare on-line il questionario per Almalaurea** all'indirizzo <http://www.lumsa.it/Lumsa/site/1191/Default.aspx>, e poi **consegnare** in segreteria **la stampa della ricevuta** della compilazione, contestualmente alle copie degli elaborati.

Dopo aver sostenuto l'ultimo esame inoltre, **gli studenti dovranno consegnare il libretto universitario e il piano di studi compilato in ogni sua parte e che potrà essere scaricato nell'area modulistica del sito alla pag. (<http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1264/Default.aspx>) unitamente alle copie degli attestati di seminari e laboratori frequentati nel corso di laurea.**

Si precisa che gli ultimi esami potranno essere sostenuti entro, e non oltre, le date sopra riportate per la consegna degli elaborati.

Art. 19

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO MEDIO CON IL QUALE LO STUDENTE SI PRESENTA A SOSTENERE L'ESAME DI LAUREA E DEL VOTO FINALE DELL'ESAME DI LAUREA.

a)

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2005-2006 e disciplina le attività della Segreteria Studenti ai fini della corretta gestione delle carriere degli studenti da presentare nelle sedute di laurea e i criteri per la determinazione del voto finale dell'esame di laurea.

b)

La Segreteria Studenti determina il voto medio con cui lo studente viene presentato in seduta di laurea attraverso metodi matematici distinti per tipologia di studente.

Studente di Vecchio Ordinamento

Il voto medio scaturisce dalla somma dei voti degli esami sostenuti divisa per il numero degli esami sostenuti.

Il valore risultante viene moltiplicato per 11 e diviso per 3 per ottenere il voto medio espresso in centodecimi

Se il voto medio contiene cifre decimali, si considerano valide soltanto le prime 2 cifre dopo la virgola.

Studente di Nuovo Ordinamento

Il voto medio si ottiene moltiplicando ogni singolo voto d'esame per il numero di crediti attribuiti all'esame (peso). La somma dei prodotti ottenuti va divisa per la somma di tutti i crediti conseguiti negli esami sostenuti.

Il voto medio ponderato è espresso quindi dalla seguente formula:

$$\frac{(V1 \times C1 + V2 \times C2 + V3 \times C3 + \dots)}{(C1 + C2 + C3 + \dots)} = \text{Voto medio ponderato}$$

Dove V1, V2, V3, ... rappresentano i voti degli esami e C1, C2, C3, ... sono i crediti dei corrispondenti esami

Il valore risultante viene moltiplicato per 11 e diviso per 3 per ottenere il voto medio ponderato espresso in centodecimi.

Se il voto medio contiene cifre decimali, si considerano valide soltanto le prime 2 cifre dopo la virgola.

c)

In via generale concorrono alla determinazione del voto medio di laurea tutte le attività che sono state sostenute nel corso di laurea o di laurea specialistica frequentato e superate con votazione espressa in trentesimi, fatta esclusione per le attività frequentate e sostenute come debito didattico, fatte salve le casistiche sotto riportate.

Per lo studente che ha effettuato trasferimento in entrata o passaggio di corso in entrata a un corso di laurea triennale il voto medio è determinato sulla base dei voti conseguiti nelle attività sostenute nel Corso di laurea e in quelle riconosciute valide secondo l'ordinamento del corso di laurea.

Pertanto ai fini della composizione della carriera dello studente vengono associati a tali attività voto, SSD, TAF e CFU.

Per lo studente che ha effettuato trasferimento in entrata o passaggio di corso in entrata a un Corso di laurea specialistica, il voto medio è determinato sulla base dei voti conseguiti nelle attività sostenute nel corso di laurea specialistica e in quelle riconosciute valide secondo l'ordinamento del corso di laurea specialistica. Pertanto ai fini della composizione della carriera dello studente vengono associati a tali attività voto, SSD, TAF e CFU.

Per lo studente che ha effettuato iscrizione come secondo titolo a un corso di laurea triennale il voto medio è determinato soltanto sulla base dei voti conseguiti nelle attività sostenute nel corso di laurea. Le attività riconosciute valide secondo l'ordinamento del corso di laurea vengono integrate nella carriera dello studente con la data della delibera del Consiglio di Corso di laurea e con l'indicazione di SSD, TAF e CFU, voto escluso.

Per lo studente che ha effettuato iscrizione come secondo titolo a un Corso di laurea specialistica il voto medio è determinato soltanto sulla base dei voti conseguiti nelle attività sostenute nel corso di laurea specialistica. Le attività riconosciute valide secondo l'ordinamento del Corso di laurea specialistica vengono integrate nella carriera dello studente con la data della delibera del Consiglio di Corso di laurea specialistica e con l'indicazione di SSD, TAF e CFU, voto escluso.

d)

Ai fini della determinazione del voto finale, la Commissione di laurea somma al voto medio con cui lo studente si presenta in seduta di laurea un ulteriore punteggio espresso in centodecimi secondo quanto stabilito dai regolamenti di facoltà.

Il punteggio minimo per il superamento dell'esame di laurea è di 66/110; il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale lode concessa all'unanimità.

Il voto finale dell'esame di laurea espresso dalla Commissione è insindacabile.

Art. 20 - Studiare in Europa ó Socrates ed Erasmus

Il Socrates ó Erasmus è un piano di azione comunitario, inteso a promuovere la cooperazione duratura tra le Università degli Studi degli Stati membri della UE, che hanno stabilito accordi per la mobilità degli studenti e del personale docente, nonché per la realizzazione di programmi comuni d'insegnamento. Agli studenti vengono conferite borse di studio, per svolgere parte del proprio percorso universitario presso una Università di un altro Paese europeo. Verrà inoltre loro rimborsato, dall'Edas, il prezzo di un viaggio andata e ritorno verso la sede prescelta.

La durata della permanenza è stabilita dal coordinatore dell'Università al momento in cui conclude il contratto, d'intesa con le altre Università Europee e può variare dai 3 ai 12 mesi, ma non può essere modificata dal borsista.

Anche il periodo nel quale usufruire delle borse non può essere deciso dallo studente, ma predeterminato dal coordinatore, in relazione agli accordi presi con le altre Università Europee.

Iscrizione: il modello per la partecipazione al programma di mobilità Socrates è reperibile presso l'Ufficio Relazioni Internazionali. In caso il numero delle richieste superi il numero dei posti disponibili, verrà effettuata la scelta in base a requisiti di merito e/o preparazione linguistica.

Delegato Socrates per la sede di Taranto:

Dott.ssa A.S. Marinella Sibilla - Uff. Relazioni Internazionali.

Art. 21 - Borse di studio e sussidi

È prevista l'assegnazione annuale di n. 4 collaborazioni part-time per gli studenti, di cui 3 per la biblioteca e una per l'aula informatica.

Art. 22 - Trasferimento da altra Università

Per poter effettuare il passaggio da altra Università occorre essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed inoltrare all'Università di provenienza la domanda di trasferimento.

Al fine di ottenere l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti presso altra Università, occorre presentare alla segreteria della LUMSA sez. EDAS di Taranto, entro la data di iscrizione, un certificato attestante il superamento degli esami, con la conseguente votazione, nonché i programmi dettagliati inerenti alle discipline presenti nel piano di studi relativo al Corso di Laurea di primo livello in Servizio Sociale.

Per chi è già laureato occorre presentare il certificato storico di laurea, corredato anch'esso dai diversi programmi.

Il *Comitato Tecnico Organizzativo* del Corso di Laurea delibererà la convalida degli esami: il giudizio è insindacabile. Sino a quando non è emessa la delibera, nessuno studente può ritenersi esonerato dalla frequenza di determinati corsi.

Art. 23 - Trasferimento ad altra Università

Lo studente che intende trasferire la sua carriera scolastica ad altra Università, deve presentare domanda al Rettore, su carta legale da p 14,62 entro venerdì 8 Ottobre.

La domanda dovrà essere corredata:

1. dalla quietanza del versamento di p 55,00 quale contributo per il trasferimento;
2. dal libretto d'iscrizione;

3. dal libretto di tirocinio, se in possesso dello studente.
4. dal D.R.U.

Non può ottenere il trasferimento ad altra Università chi non è in regola con il pagamento delle tasse, relative anche agli anni precedenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento, non è più consentito allo studente di sostenere alcun esame di profitto.

Lo studente trasferendosi ad altra Università non può fare ritorno all'Università prima che sia trascorso un anno solare dalla data del rilascio del foglio di congedo.

Art. 24 - Sospensione di carriera

La sospensione di carriera è consentita solamente agli studenti che per l'anno accademico 2010/2011 debbano iscriversi in corso.

La sospensione può essere richiesta soltanto per i motivi di cui al D.P.C.M. 9/4/2001, ovvero:

É per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;

É per l'anno di nascita di ciascun figlio, se studentessa;

É per infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

L'istanza di sospensione va presentata entro il 29 ottobre 2010 mediante apposito modulo da depositare presso la Segreteria studenti assieme al proprio libretto universitario, corredandola con la documentazione a comprova delle casistiche di cui sopra, la ricevuta del versamento di Euro 300,00 e la consegna del libretto universitario.

Non sono ammesse richieste di sospensione da parte di studenti fuori corso. Nel periodo di sospensione lo studente non può sostenere esami e non è tenuto al versamento delle tasse e contributi universitari.

La sospensione attua i suoi effetti a partire dal giorno di deposito della domanda e cessa al 30 settembre dell'anno successivo. Con la successiva iscrizione il libretto sarà restituito allo studente.

È possibile richiedere la sospensione di carriera una sola volta per l'intera durata del corso di studio cui si è iscritti.

Durante il periodo di sospensione, lo studente non può frequentare e non può sostenere esami.

Qualora la LUMSA, attraverso i propri organi didattici, decida di disattivare il corso di studio cui lo studente era iscritto prima della richiesta di sospensione, darà indicazione del corso di studio verso il quale lo studente potrà transitare, terminata la sospensione, per continuare i propri studi.

Art. 25 - Interruzione temporanea degli studi (Congelamento della carriera)

Lo studente, può chiedere il congelamento della carriera per:

• Iscrizione presso università estere;

• Iscrizione presso accademie militari italiane;

• Iscrizione a un dottorato di ricerca.

• A corsi di laurea e a Master universitario.

Il congelamento della propria carriera va richiesto mediante domanda da depositare presso la Segreteria studenti.

L'apposito modulo, scaricabile dal sito LUMSA, (<http://www.lumsa.it/LUMSA/site/1264/Default.aspx>) va presentato **entro il 29 ottobre 2010**. La domanda deve essere motivata e accompagnata dalla documentazione che comprova la richiesta di iscrizione a un corso di studio del tipo sopraelencato.

La documentazione va depositata in Segreteria studenti con la ricevuta del versamento di Euro 300,00 e il libretto universitario, che rimarrà nel fascicolo personale dello studente.

Il congelamento va richiesto una sola volta e applica i suoi effetti per tutti gli anni necessari al compimento degli studi in altra sede. Lo studente deve essere però in regola con i pagamenti relativi alle iscrizioni degli anni precedenti.

All'atto della richiesta lo studente potrà ritirare il proprio diploma di maturità depositato nel proprio fascicolo personale.

Terminato o meno il periodo di studio per il quale è stato richiesto congelamento di carriera lo studente può tornare ad iscriversi al corso LUMSA con ricongiungimento immediato e senza oneri con l'ultimo anno di iscrizione valido. Eventuali titoli o crediti maturati nell'esperienza di studio conclusa potranno essere oggetto di valutazione ed eventuale riconoscimento a valere sul corso di studio LUMSA.

Qualora la LUMSA, attraverso i propri organi didattici, decida di disattivare il corso di studio cui lo studente era iscritto prima della richiesta di congelamento, darà indicazione del corso di studio verso il quale lo studente potrà transitare per continuare i propri studi una volta terminato il congelamento.

Art. 26 • Iscrizione a corsi singoli

L'iscrizione ai corsi singoli deve essere effettuata entro il 29 ottobre 2010:

- per l'iscrizione ai corsi singoli annuali. La tassa d'iscrizione è di € 300,00 oltre al versamento di € 150,00 per ciascun corso che lo studente intende frequentare;

- per l'iscrizione ai corsi singoli semestrali che si svolgono nel primo semestre. La tassa d'iscrizione è di € 230,00 oltre al versamento di € 150,00 per ciascun esame che lo studente intende frequentare;

Gli studenti che intendano frequentare corsi singoli che si svolgono nel secondo semestre potranno presentare la domanda d'iscrizione entro il 28 febbraio 2011.

Se lo studente sceglie di iscriversi a corsi sia annuali sia semestrali deve versare la sola tassa di iscrizione a corsi annuali (€ 300,00).

L'iscrizione ai corsi singoli è soggetta ad un limite massimo annuale di 30 crediti.

La domanda d'iscrizione a corsi singoli di cittadini italiani e/o stranieri va presentata, con marca da bollo, alla Segreteria studenti unitamente alle ricevute dei versamenti effettuati entro i termini sopra indicati.

I cittadini stranieri saranno tenuti a presentare, oltre la documentazione sopra indicata, la carta di soggiorno ovvero il permesso di soggiorno rilasciato per uno dei motivi indicati dall'art. 37 comma 5 della Legge n. 40/98.

Non è consentita la contemporanea iscrizione a corsi singoli e a un corso di studio che rilascia un titolo accademico, ovvero lo studente che risulti iscritto a un corso di studio universitario è nella condizione di presentare domanda di iscrizione a corsi singoli LUMSA soltanto dopo il conseguimento del titolo.

Art. 27 ó Rinuncia

Gli studenti che non intendano esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione, hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi. La rinuncia deve essere espressa con atto scritto, redatta su carta legale da € 14,62.

Essa sarà irrevocabile e lo studente, pertanto, non potrà far valere in avvenire la sua precedente carriera universitaria, estinta per effetto della rinuncia.

Lo studente rinunciatario non ha diritto ad alcun rimborso di tasse e contributi versati. Dopo l'accettazione della rinuncia, da parte dell'Università, gli interessati possono ottenere la restituzione del titolo di studi medi, depositato presso la segreteria all'atto dell'immatricolazione, facendone richiesta nella stessa domanda di rinuncia.

Art. 28 - Norme comportamentali

Al fine di realizzare una convivenza rispettosa dei diritti ó doveri, risulta necessario:

1. osservare rigorosamente gli orari di lezione (i ritardi ingiustificati, reiterati o eccedenti notevolmente l'inizio della lezione possono essere convertiti in assenze).

2. rispettare gli orari di accesso alla segreteria:

lunedì - martedì - mercoledì - venerdì	10.00-12.00
giovedì	16.00-18.00
sabato	10.00-11.00
3. non fumare nelle aule e nei corridoi.

Art. 29

Il presente regolamento potrà, nel corso dell'anno accademico, essere soggetto a modifiche o ad ampliamenti che verranno resi noti agli studenti per consentirne il loro puntuale rispetto.

Si ricorda altresì che è precisa responsabilità dello studente conoscere il regolamento stesso.

**Il Coordinatore delle Attività Accademiche
Prof. Antonio Panico**